



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 25/11/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2015, n. 2032

Concorso delle regioni a statuto ordinario al contenimento dei saldi di finanza pubblica per l'anno 2015. Articolo 1, commi 460 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Ottavo provvedimento.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio e dal Servizio Entrate, confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Con deliberazione 23 aprile 2015, n. 841 la Giunta regionale adottava un atto di indirizzo generale finalizzato alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2015 ed al perseguimento del rispetto dei saldi finanziari di cui all'articolo 1, comma 463, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

Con successiva deliberazione 22 luglio 2015, n. 1508 la Giunta regionale emanava ulteriori indirizzi di carattere generale.

In relazione all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni delle entrate del bilancio regionale ed all'aggiornamento delle relative previsioni al 31 dicembre 2015, alle prevedibili erogazioni a titolo di trasferimenti del Fondo Sviluppo e Coesione già richieste dalle competenti strutture, nonché agli ulteriori spazi finanziari da assegnare alle regioni in attuazione del comma 145, articolo 1 della L. 190/2014, le spese per interventi relativi alla programmazione comunitaria - ciclo di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 -, con priorità rispetto alle altre esigenze di spesa, possono autorizzarsi in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Analogamente, possono essere autorizzate, in termini di competenza finanziaria e di cassa e con priorità rispetto alle altre esigenze di spesa, le spese di cui all'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2015, n. 841.

In relazione inoltre alla prossima chiusura dell'esercizio finanziario 2015, ai vincoli derivanti dal vigente contratto di Tesoreria in materia di termine per la trasmissione dei mandati di pagamento ed alle formalità necessarie alla istruttoria, predisposizione e assunzione degli atti amministrativi di spesa, si ritiene doverosi autorizzare, altresì, in termini di competenza finanziaria e di cassa, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto degli equilibri di bilancio di cui ai commi 460 e seguenti dell'art. 1 della legge 190/2014. Con riferimento alla predetta autorizzazione, le strutture dell'Assessorato al Bilancio e per esso la Sezione Bilancio e Ragioneria provvederà alla lavorazione ed all'esecuzione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione fino alla saturazione degli spazi disponibili ai sensi dei citati commi 460 e seguenti dell'art. 1 della L. 190/2014 coniugando, per quanto riguarda la cassa, il criterio della anzianità del credito come risultante dal provvedimento di spesa con le eventuali priorità rappresentate dai competenti Assessorati. Ai fini

dell'impegno e della liquidazione delle spese è data comunque priorità ai trasferimenti correnti agli Enti Locali in materia di attuazione dei piani sociali di zona e di sostegno alle politiche abitative.

All'Assessorato al Bilancio e per esso alla Sezione Bilancio e Ragioneria è demandato, altresì, il costante monitoraggio dell'andamento delle predette spese al fine di segnalare prontamente alla Giunta regionale eventuali criticità in ordine al conseguimento dei saldi di cui alla disciplina del pareggio di bilancio ai fini dell'emanazione di ulteriori indirizzi.

Al fine di evitare il formarsi di situazioni debitorie e l'accumulo di residui passivi, Si ritiene, inoltre, doversi formulare indirizzo alle strutture regionali di soddisfare in via prioritaria le spese inderogabili, ricorrenti e certe. A tale scopo potrà provvedersi all'impegno delle spese a condizione che sia consentito il pagamento delle posizioni creditorie entro i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto di indirizzo alle strutture regionali in ordine alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2015 ed al perseguimento per lo stesso anno del rispetto dei saldi finanziari di cui all'articolo 1, comma 463, della legge 190/2014.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 53 la presente deliberazione consiste nell'emanazione di indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2015 ed al perseguimento del rispetto dei saldi finanziari di cui all'articolo 1, comma 463, della legge 190/2014 per lo stesso anno.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

## LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'avv. Raffaele Piemontese, Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Bilancio, dal dirigente del Servizio Entrate e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2. di autorizzare, in termini di competenza e cassa e con priorità rispetto alle altre esigenze di spesa, le spese per interventi relativi alla programmazione comunitaria - ciclo di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;

3. di autorizzare, in termini di competenza e cassa e con priorità rispetto alle altre esigenze di spesa, le spese obbligatorie e di funzionamento e per contratti di servizio di cui ai capitoli indicati nell'allegato A alla deliberazione n. 841/2015;

4. di autorizzare in termini di competenza finanziaria e di cassa, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto degli equilibri di bilancio di cui ai commi 460 e seguenti dell'art. 1 della legge 190/2014. Con riferimento alla predetta autorizzazione, le strutture dell'Assessorato al Bilancio e per esso la Sezione Bilancio e Ragioneria provvede alla lavorazione ed all'esecuzione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione fino alla saturazione degli spazi disponibili ai sensi dei citati commi 460 e seguenti dell'art. 1 della L. 190/2014 coniugando, per quanto riguarda la cassa, il criterio della anzianità del credito come risultante dal provvedimento di spesa con le eventuali priorità rappresentate dai competenti Assessorati. Ai fini dell'impegno e della liquidazione delle spese 6 data comunque priorità ai trasferimenti correnti agli Enti Locali in materia di attuazione dei piani sociali di zona e di sostegno alle politiche abitative.

5. di demandare all'Assessorato al Bilancio il costante monitoraggio dell'andamento delle predette spese al fine di segnalare prontamente alla Giunta regionale eventuali criticità in ordine al conseguimento dei saldi di cui alla disciplina del pareggio di bilancio.

6. al fine di evitare il formarsi di situazioni debitorie e l'accumulo di residui passivi di formulare indirizzo alle strutture regionali di sostenere in via prioritaria le spese inderogabili, ricorrenti e certe. A tale scopo potrà provvedersi all'impegno delle spese solo nell'eventualità che sia consentito il pagamento delle posizioni creditorie entro i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia.

8. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano

---